



# Local Civic Adaptation Plan (CAAP)

---

20/01/2018

## 1. Introduzione

Il Piano Civico di Adattamento (Civic-AAP) è uno strumento sviluppato nell'ambito del progetto LIFE Primes finalizzato ad aumentare la capacità di resilienza e adattamento della comunità rispetto al rischio alluvioni e supportare la redazione dei piani di protezione civile in un'ottica bottom-up.

Il format del CAAP è sviluppato in modalità **gioco online** strutturato e non modificabile dall'utente, facilmente compilabile da qualsiasi tipo di soggetto. È obbligatorio compilare tutte le domande, richiede al massimo 10 minuti e può essere compilato una sola volta.

Il gioco del CAAP ha l'obiettivo di:

- Valutare le conoscenze del cittadino sul tema del rischio alluvioni attraverso un quiz che, al termine del percorso, restituisce il Tuo Profilo di Resilienza
- Formare il cittadino con brevi *friendly-tutorial* al fine di aumentare la consapevolezza
- Coinvolgere il cittadino nella definizione delle azioni di adattamento

Una volta terminato il percorso sarà possibile scaricare il proprio Piano Civico di Adattamento.

Questa guida (*Friendly Dinamica Tutorial*) consente, quindi, di compilare autonomamente e passo dopo passo il format online consentendo all'utente di disegnare il proprio profilo di resilienza e guidandolo nella definizione del proprio personale piano di adattamento, scegliendo tra possibili set di azioni di adattamento per mitigare il rischio alluvioni. La guida prevede anche un **glossario** dedicato ai principali termini relativi al tema delle alluvioni e dei sistemi di allertamento.

Grazie a questo strumento, sarà possibile raccogliere in formato standard le informazioni utili allo sviluppo dei Piani Civici di Adattamento della Piano Comunità.

## CAAP

Caro/a cittadino/a,

ora sei pronto ad entrare nel CAAP!

Dovrai registrarti tramite indirizzo mail e rispondere a tutte le domande. Rispondi onestamente, l'obiettivo del CAAP è anche quello di informarti sugli aspetti che non conosci. Ci vorranno solo dieci minuti.

Ricorda che il CAAP può essere compilato una sola volta.

Buon divertimento!

INIZIA →

## 2. Il percorso

Il CAAP è suddiviso in quattro sezioni. La prima riguarda le caratteristiche dell'utente, la seconda il profilo di resilienza ovvero il livello di conoscenza riguardo alle tematiche legate al rischio alluvioni, la terza è dedicata alla formazione tramite brevi video finalizzati a colmare le lacune di conoscenza dell'utente, la quarta è volta alla definizione delle azioni di adattamento.

Al termine di questo percorso l'utente avrà la possibilità di Scaricare il Proprio Piano di Adattamento.

### **IL PERCORSO DEL CAAP**



A prima sezione ha l'obiettivo di conoscere meglio l'utente che sta partecipando al CAAP. Le informazioni richieste sono: mail, età, sesso, titolo di studio, professione, Provincia e Comune di appartenenza, distanza dell'abitazione e del luogo di lavoro dai fiumi e dalla costa.

La seconda sezione è strutturata secondo una serie di domande a risposta singola che riguardano: la percezione del rischio nel territorio, l'adattamento al cambiamento climatico, allerte e comportamenti e il piano di protezione civile.

Alle risposte giuste è associato un punteggio e il punteggio finale ottenuto dall'utente è, a sua volta, associato ad un profilo di resilienza, che verrà restituito all'utente insieme alla percentuale di domande giuste raggiunte. I profili che si possono ottenere sono 5 e vanno dal Profilo 5, nel caso in cui sia stato risposto correttamente al 100% delle domande, al Profilo 1, nel caso in cui si sia risposto correttamente ad un massimo del 20% delle domande. Ad ogni profilo è stata associata un'immagine evocativa del livello raggiunto (Figura 1).



**Profilo 5**



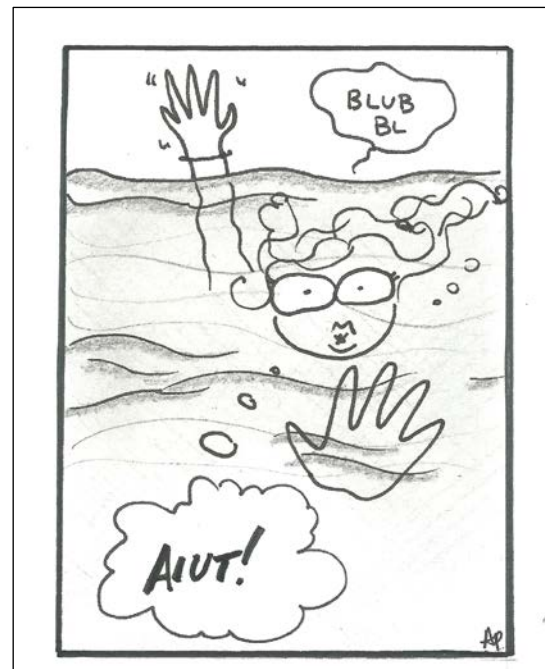
**Profilo 4**



**Profilo 3**



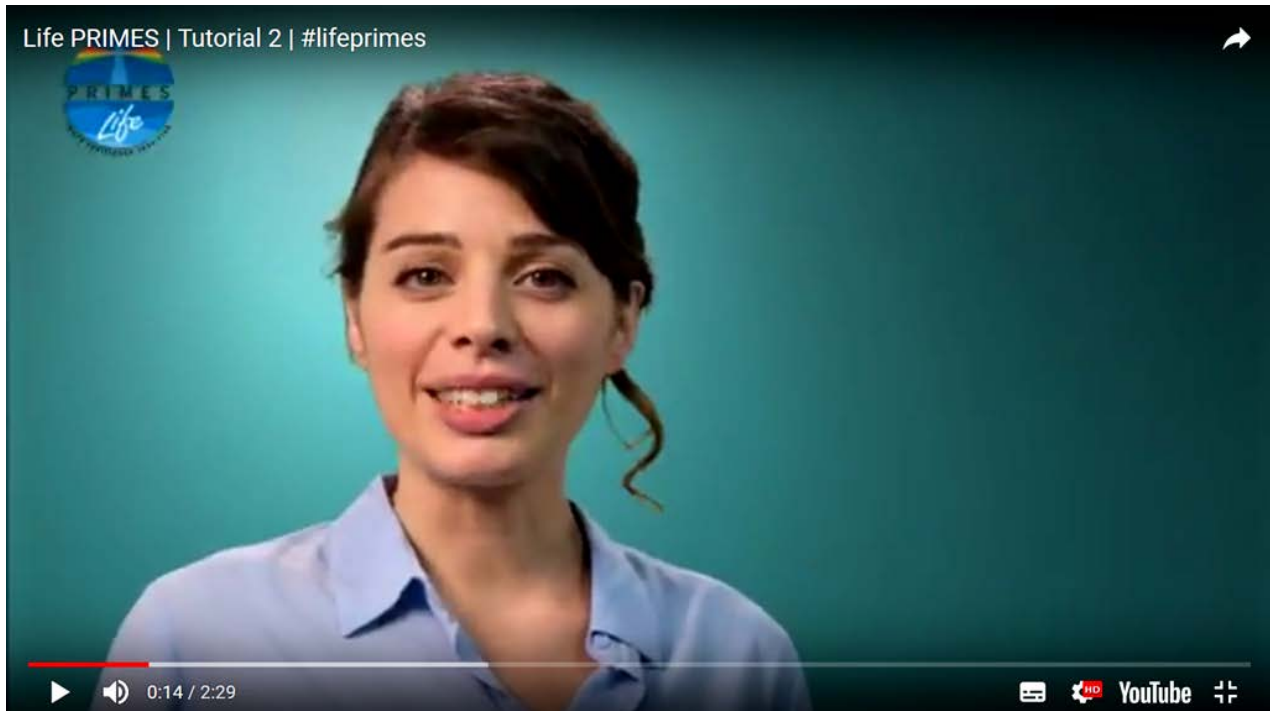
**Profilo 2**



**Profilo 1**

Figura 1: Rappresentazione grafica dei profili di resilienza del CAAP

In base al profilo ottenuto, l'utente si troverà a dover approfondire le proprie conoscenze in materia di rischio alluvioni tramite dei brevi video, presentati da Ada, che riprendono i concetti espressi nella sezione precedente.



Una volta visualizzati tutti i tutorial necessari, si passa alla quarta ed ultima sezione dove sarà possibile mettere in ordine di importanza un set di possibili azioni di adattamento da implementare quotidianamente per incrementare la resilienza della comunità e per prevenire il rischio alluvioni. Le azioni proposte sono azioni di adattamento soft catalogate secondo tre macro ambiti: Mi informo, Propongo alla pubblica amministrazione, Agisco, in famiglia, nella comunità, nell'ambiente di lavoro.

Inoltre, sarà data la possibilità all'utente di proporre una nuova azione di adattamento.

Terminato questo passaggio l'utente potrà visualizzare tutti i tutorial di LIFE PRIMES, scaricare il proprio Piano di Adattamento Civico che riassume tutto il percorso del CAAP e/o inviarlo via mail all'indirizzo di posta indicato nella prima sezione, premendo il tanto FINE.

scaricare il suo Piano Civico di Adattamento ma anche visualizzare tutti i tutorial.

# Il CAAP Offline

Di seguito si riportano le domande del CAAP e la lista delle azioni di adattamento proposte.  
Le risposte corrette sono evidenziate in verde.

## Conoscenza del territorio e percezione del rischio

### Cosa sono le alluvioni e mareggiate?

- 1) L'alluvione è la conseguenza di inondazioni causate da laghi e fiumi. La mareggiata è un'alluvione causata dal mare che invade un'area costiera
- 2) Una alluvione o mareggiata è quando aumenta il livello di un fiume o del mare
- 3) Una alluvione o mareggiata è quando piove molto per molti giorni consecutivi

### Sai cos'è il rischio alluvione?

- 1) Il rischio alluvione è una pioggia molto intensa che inonda le strade
- 2) Il rischio alluvione è la potenziale conseguenze negativa di un'alluvione per la salute umana, per il territorio e per l'ambiente
- 3) Il rischio alluvione è la paura che si verifichi un fenomeno potenzialmente dannoso

### Cos'è il piano di gestione del rischio alluvione?

- 1) E' lo strumento per affrontare e gestire efficacemente l'alluvione
- 2) E' il documento che elenca le zone a rischio
- 3) E' il piano di emergenza comunale

### Cosa si intende per cambiamento climatico?

- 1) Le condizioni meteorologiche che cambiano nelle stagioni
- 2) L'aumento degli eventi atmosferici estremi
- 3) Il cambiamento delle caratteristiche medie fisiche e chimiche del pianeta

### Cosa sono i gas serra?

- 1) Sono gas in grado di assorbire e riemettere la radiazione terrestre
- 2) Sono i gas clorofluorocarburi
- 3) Sono i gas che sono nelle serre

### Cosa sono le azioni di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico?

- 1) La mitigazione riduce i gas serra, l'adattamento riduce i danni prodotti dal cambiamento climatico
- 2) La mitigazione e l'adattamento riducono lo stress del pianeta
- 3) Si riferiscono alle azioni per modificare le piogge e diminuire la siccità

### Cosa si intende per azioni di adattamento strutturale al cambiamento climatico?

- 1) Tutte le azioni che i cittadini svolgono per affrontare il cambiamento climatico
- 2) La costruzione di opere di difesa attiva, per esempio casse di espansione e argini
- 3) Gli interventi comunali sull'edilizia pubblica

## Quali possono essere considerate azioni di adattamento non strutturale al cambiamento climatico?

- 1) I piani di emergenza, i sistemi di allertamento e le regole di governo del territorio
- 2) La costruzione di scogliere e moli frangiflutti
- 3) La riduzione delle emissioni di gas serra

## Quali sono i codici colore dell'allerta di protezione civile?

- 1) Verde, blu, viola
- 2) Verde, giallo, arancione, rosso
- 3) Bianco, verde, giallo, rosso

## I codici colore dell'allerta di protezione civile sono...

- 1) Uguali in tutta Italia
- 2) Ogni regione decide i suoi
- 3) Sono differenziate per tipologie di territorio

## Come definisci queste azioni/comportamenti da tenere DURANTE un'alluvione, giuste o sbagliate?

|  | Giusta | Sbagliata |
|--|--------|-----------|
| Scendi in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni          |        | X         |
| Esci per mettere al sicuro l'automobile  |        | X         |
| Sali ai piani superiori se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra | X      |           |
| Prendi l'ascensore per raggiungere più velocemente i piani superiori           |        | X         |
| Chiudi il gas e stacchi la luce  | X      |           |
| Bevi acqua dal rubinetto   |        | X         |
| Limiti l'uso del cellulare alle emergenze                                      | X      |           |
| Ti tieni informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite | X      |           |
| Raggiungi rapidamente l'area vicina più elevata                                | X      |           |
| Utilizzi l'automobile  |        | X         |
| Utilizzi mezzi a due ruote per scappare più velocemente                        |        | X         |
| Ti allontani dalla zona allagata se sei per strada                             | X      |           |
| Utilizzi sottopassi e ponti  |        | X         |
| Stai sull'argine per seguire in tempo reale la piena                           |        | X         |

## Come definisci queste azioni/comportamenti da tenere DOPO l'alluvione, giuste o sbagliate?

|   | Giusta | Sbagliata |
|---|--------|-----------|
| Eviti di transitare a margine di strade allagate  | X      |           |
| Fai attenzione anche alle zone dove l'acqua si è ritirata                                     | X      |           |
| Riattivi il gas e l'impianto elettrico, senza aver chiesto il parere di un                    |        | X         |
| Utilizzi i sistemi di scarico se non conosci lo stato delle reti fognarie                     |        | X         |
| Ti tieni informato sulle criticità in essere sul territorio e sulle misure adottate dal tuo   | X      |           |
| Dormi nei piani seminterrati  |        | X         |
| Bevi l'acqua dal rubinetto, solo se c'è un'ordinanza che dice che l'acqua è di nuovo potabile | X      |           |
| Smaltisci eventuali rifiuti speciali o ingombranti secondo le indicazioni del                 | X      |           |

## Sai cos'è un piano di protezione civile comunale?

- 1) È un insieme di regole condivise che la società civile definisce per proteggersi
- 2) È un documento che contiene le indicazioni di buona condotta per far fronte alle problematiche del cambiamento climatico
- 3) È l'insieme di procedure operative di intervento che il Comune definisce per fronteggiare le calamità nel suo territorio

## Sai a chi si rivolge il piano di protezione civile?

- 1) Solo ad operatori e amministratori
- 2) Ad operatori, amministratori e cittadini
- 3) Solo ai cittadini

## Come deve essere un piano comunale di protezione civile?

- 1) Deve cambiare il meno possibile per poter durare nel tempo
- 2) Deve essere scritto in linguaggio tecnico
- 3) Deve essere uno strumento dinamico e in continuo aggiornamento

## Azioni di adattamento

da ordinare secondo il grado di importanza (1= più importante, 5= meno importante)

### MI INFORMO

- 1) sulla previsione , sulla situazione meteo e sull'evoluzione dell'evento
- 2) su quali sono le aree sicure del mio territorio ( aree di attesa e le aree di assistenza alla popolazione del paese)
- 3) sulle criticità del territorio, sul rischio, sui temi dell'allerta ed i comportamenti da tenere.
- 4) sulle procedure per la sicurezza in caso di alluvione (posto di lavoro, scuola o luoghi ricreativi)
- 5) sul piano di emergenza comunale

### PROPONGO (alla pubblica amministrazione)

- 1) La realizzazione di un vademecum su cosa può fare il cittadino per essere utile (presidio territoriale anche come collettività, rimozione rifiuti, sfalci, raccolta legname a terra ecc.)
- 2) Di rendere facilmente fruibile il piano di protezione civile e di segnalare sul territorio le aree sicure organizzando un calendario d'incontri periodici tra i cittadini e visite guidate presso le basi operative della protezione civile
- 3) Attività di informazione per i turisti sui rischi del territorio
- 4) Attività parascolastiche (esempio simulazione di allerta, attività di educazione/formazione ecc.) in collaborazione con la protezione civile
- 5) Propongo un'azione collettiva di pulizia e manutenzione degli argini, degli alvei/corpi fluviali/arenile





### **AGISCO (in famiglia)**

- 1) Verificando lo stato di sicurezza della abitazione e adeguo funzionalmente la casa in relazione ai possibili scenari di allagamento
- 2) Preparandomi con la famiglia per una eventuale evacuazione stabilendo le cose essenziali da fare (check list)
- 3) Creando e promuovendo il piano di emergenza familiare (numeri utili a portata di mano, anche dei luoghi di lavoro/studio/ricreazione, indicazioni sugli impianti di casa da disattivare, ecc.) e tenendo in casa a disposizione un kit di emergenza (copia dei documenti, una cassetta di primo soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile ecc.)
- 4) Pulendo/non ostruendo i tombini prossimi alla propria abitazione
- 5) Partecipando alle iniziative sul tema proposte dalla amministrazione pubblica

### **AGISCO (nella comunità)**

- 1) Candidandomi come referente per le problematiche legate al rischio alluvioni/mareggiate nel mio quartiere
- 2) Dedicandomi ad attività di volontariato di protezione civile e tutela ambientale nel mio Comune
- 3) Contribuendo alla diffusione del piano di protezione civile del mio Comune
- 4) Predisponendo un piano di emergenza di condominio individuando opportune strategie di comunicazione (ad esmpio un gruppo whatsapp di condominio)
- 5) Mantenendo pulito il mio quartiere

### **AGISCO (nell'ambiente di lavoro)**

- 1) Verificando se nell'azienda dove lavoro esiste un piano di emergenza relativo al rischio alluvione
- 2) Verificando che nella mia azienda ci sia un sistema di allerta in caso di evento alluvionale
- 3) Assicurandomi che venga fornita una adeguata comunicazione e informazione verso tutti i lavoratori
- 4) Controllando che nel sito aziendale siano reperibili tutte le informazioni utili per affrontare il rischio alluvioni
- 5) Facendo o sollecitando investimenti per la messa in sicurezza dello stabile per ridurre il rischio alluvioni